

In Regione

# Pd e Mdp: nessun passo indietro sulle grandi opere

Vertice tra i Democratici toscani e Rossi, con messaggio ai dissidenti (anche su Tav e Tirrenica)

Avanti tutta sulle grandi opere. Sulla nuova pista di Peretola, una volta che il ministero avrà pubblicato la Valutazione di impatto ambientale, la Regione seguirà un iter veloce per la conferenza dei servizi. La ripartenza dei lavori per il sottoattraversamento dell'Alta velocità è legata al decreto sulle terre di scavo, che — assicurano da Roma — dovrebbe essere in dirittura d'arrivo. E per la Tirrenica il Cipe di metà dicembre stanzierà le risorse necessarie.

È l'esito del vertice che si è svolto ieri mattina, proprio durante la manifestazione degli imprenditori davanti all'aeroporto di Firenze (ma l'incontro era fissato da tempo) tra il governatore Enrico Rossi (Mdp) e lo stato maggiore del Pd toscano. Un faccia a faccia che è servito per fare il punto sulle infrastrutture e sgombrare il campo dalle proteste e dai dubbi che attraversano i Democratici e Mdp. Le due forze politiche che governano la Regione hanno al loro interno voci dissidenti in particolare sul potenziamento dell'aeroporto, che nelle settimane scorse sono tornate a farsi sentire. Nel Pd sono contrari i sindaci Matteo Biffoni di Prato (seppur con toni più riflessivi), Emiliano Fossi di Campi, Marco Martini di Poggio a Caiano e Edoardo Prestanti di Carmigna-

no. A pesare è soprattutto il no di Biffoni, renzianissimo e presidente dell'Anci. Anche per Mdp i problemi vengono soprattutto dalla Piana. Non solo dal sindaco di Calenzano Alessio Biagioli, che ha usato parole molto dure contro il suo compagno di partito Rossi («Enrico continua a sostenere una causa in cui per primo è stato umiliato», ha detto qualche giorno fa), ma anche dalle altre sinistre — Sinistra Italiana, i movimenti — con cui gli ex Pd vorrebbero costruire una lista unica alle Politiche e forse alle Regionali. E anche su sottoattraversamento Tav e Tirrenica questa composta area di sinistra ha mostrato più di una resistenza. Dal vertice di ieri tra Rossi e i Democratici — rappresentati dal segretario Dario Parrini, dal vice Antonio Mazzeo e dal capogruppo in Regione Leonardo Marras — esce più o meno questo messaggio ai dissidenti: «Pd e Mdp sono a favore delle grandi opere, le vostre sono voci isolate», è il senso. E non a caso ieri diversi big del Pd, a cominciare dal ministro e braccio destro di Renzi Luca Lotti, sono scesi in campo per sostenere la protesta pro-Peretola degli imprenditori. Lotti ha espresso «sostegno» e «apprezzamento» per la manifestazione, aggiungendo che la nuova pista «porterà a un incre-

mento dell'occupazione».

«Auspico che tutte le istituzioni e le amministrazioni dello Stato, sia centrali che periferiche, lavorino compattamente ed in maniera risoluta per arrivare quanto prima all'avvio dei lavori», è invece il messaggio di Rosa Maria Di Giorgi, vicepresidente del Senato. E il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani: «L'aeroporto è decisione politica già presa. Inaccettabili laccioli burocratici hanno fino ad oggi imbrigliato il progetto con la complicità di comitati e amministrazioni comunali a mio giudizio poco illuminati».

**Paolo Ceccarelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enrico Rossi



Luca Lotti



Lotti  
Sostengo  
e apprezzo  
l'iniziativa  
a favore  
della nuova  
pista,  
che porterà  
a un  
incremento  
dell'occupa-  
zione

